



COMUNE DI ZAMBRONE

Provincia di Vibo Valentia

Via Corrado Alvaro - Zambrone (VV)

www.comune.zambrone.vv.it

Email: comunedizambrone@virgilio.it

Pec: amministrativozambrone@asmepec.it

Tel. 0963-392022

Prot. N. 934 del 14 MARZO 2022

**AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI MISURE URGENTI DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE
FINALIZZATE ALLA ASSEGNAZIONE DI BUONI SPESA E CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEL
PAGAMENTO DEI CANONI DI LOCAZIONE E DELLE SPESE PER LE UTENZE DOMESTICHE,
CONNESSE ALL'EMERGENZA COVID - 19 AI SENSI DELL'ART. 53 DEL D.L. 73/2021.**

(Approvato con Determina Dirigenziale n. 42 del 14 Marzo 2022).

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

VISTO l'articolo 53 del Decreto Legge n. 73 del 25 maggio 2021, c.d. "Sostegni Bis", finalizzato a costituire un Fondo di 500 milioni di euro per l'anno 2021 tale da consentire ai Comuni l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare, nonché di sostegno alle famiglie che versano in stato di bisogno per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche;

PRESO ATTO che, con Decreto del 24 giugno 2021 del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stata assegnata al Comune di Zambrone la somma di € 40.014,00 per l'attuazione delle misure di cui all' articolo 53 del Decreto Legge.;

CONSIDERATO che, nella situazione emergenziale in essere, si rende indispensabile adottare tutte le misure necessarie al fine di alleviare il disagio economico dei nuclei familiari più esposti alla crisi economica derivante dall'emergenza epidemiologica in parola;

VISTA la deliberazione della G.C. n. 27 del 30/11/2021, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Decreto Legge n. 73 del 25 maggio 2021, c.d. "Sostegni Bis", art. 53. Misure urgenti di solidarietà alimentare e di sostegno alle famiglie. Atto di indirizzo";

VISTA la determinazione del Responsabile del Servizio Amministrativo n. 184 del 30/11/2021 con la quale, in esecuzione della deliberazione n. 27/2021, viene data attuazione all'intervento statale e con la quale sono stati approvati il presente avviso pubblico e il modello di domanda per accedere alle misure di solidarietà alimentare e di sostegno per le famiglie;

RENDE NOTO

Che i nuclei familiari e le persone che versano in stato di difficoltà economica legata all'emergenza epidemiologica da COVID 19, in possesso dei requisiti sottoindicati, possono presentare domanda per beneficiare, ai sensi delle disposizioni nazionali sopra richiamate delle seguenti linee di intervento:

- **Linea 1 – CONCESSIONE DI BUONI SPESA;**
- **Linea 2 – CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI CANONI DI LOCAZIONE E DELLE UTENZE DOMESTICHE.**

1. Chi può fare richiesta

Possono presentare domanda per le linee di intervento sopra citate i nuclei familiari, in possesso dei seguenti requisiti:

- **residenza nel comune di Zambrone;**
- **aver subito una significativa variazione del reddito a causa della situazione economica determinatasi per effetto dell'emergenza COVID – 19, con una conseguente comprovata incapacità di approvvigionamento di beni alimentari e/o pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche in conseguenza a:**
 - perdita/riduzione del lavoro o mancata riconferma di lavoro a tempo determinato o stagionale
 - chiusura, sospensione o riduzione dell'attività dell'esercizio commerciale o altra attività di lavoro autonomo o libero professionale o di collaborazione
 - aver usufruito di istituti di integrazione salariale previsti dalle norme emesse per l'emergenza COVID-19;
- **nuclei familiari o persone singole in situazioni di criticità, fragilità, multi-problematicità che non beneficino di misure di sostegno al reddito pubbliche;**
- **nuclei familiari beneficiari di Reddito di Cittadinanza, Reddito di Emergenza o di altre forme di sostegno pubblico con priorità per coloro che fruiscono di un minore beneficio;**
- **avere redditi e/o entrate mensili netti a qualsiasi titolo percepiti, alla data del presente avviso, pari o inferiori alle soglie di seguito indicate:**

n. componenti	Soglie di reddito mensile netto
1	600,00
2	800,00
3	1.000,00
4	1.300,00
5 e più	1.500,00

Nel calcolo del reddito mensile non si terrà conto degli assegni familiari.

Per la quantificazione del reddito e/o risorse mensili nel caso in cui il nucleo familiare richiedente corrisponda un canone di locazione con contratto regolarmente registrato o provveda al pagamento di mutuo per l'immobile di residenza, tale importo sarà detratto dal reddito mensile e/o risorse dichiarate. Al contempo non saranno conteggiate le risorse relative all'indennità di accompagnamento e i rimborsi per le spese sanitarie e/o assegni per specifiche patologia (Leggi di settore).

- **assenza di altri componenti il nucleo familiare impegnati in attività lavorative e percettori di redditi netti mensili superiori alle soglie sopra indicate.**
- **assenza di risorse finanziarie, a qualsiasi titolo detenute (c/c e libretti bancari e/o postali, depositi di qualsiasi tipo, investimenti mobiliari ecc.), superiori a euro 10.000,00 per nuclei anagrafici composti fino a 2 persone; accresciute di ulteriori euro 2.000,00 per ogni componente il nucleo familiare successivo al secondo, sino ad un massimo di €. 20.000,00.**

Nella gestione delle risorse verrà data priorità ai nuclei familiari non assegnatari di sostegno pubblico (Reddito di cittadinanza, Reddito di emergenza, Naspi, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, altre forme di sostegno previste a livello locale o regionale).

2.Linea 1 – CONCESSIONE DI BUONI SPESA

1. L'ammontare complessivo dei buoni spesa, che potranno essere erogati in più soluzioni sino alla concorrenza massima dell'importo indicato di seguito, è determinato in relazione alla composizione del nucleo familiare e alla presenza di redditi e/o risorse a qualsiasi titolo percepite, secondo i limiti di entrate stabiliti nel punto precedente:

N. componenti il nucleo familiare	Nuclei familiari privi di reddito e/o con redditi mensili netti inferiori alle soglie di seguito indicate	Ammontare buono spesa una tantum	Nuclei familiari con redditi mensili netti inferiori alle soglie di seguito indicate	Ammontare buono spesa una tantum
1 persona	Da 0 a €. 300,00	€ 200,00	Da €. 300,01 a €. 600,00	€ 150,00
2 persone	Da 0 a €. 400,00	€ 300,00	Da €. 400,01 a €. 800,00	€ 200,00
3 persone	Da 0 a €. 500,00	€ 400,00	Da €. 500,01 a €. 1.000,00	€ 250,00
4 persone	Da 0 a €. 650,00	€ 500,00	Da €. 650,01 a €. 1.300,00	€ 300,00
5 e più persone	Da 0 a €. 750,00	€ 600,00	Da €. 750,01 a €. 1.500,00	€ 350,00

- 2 La presente linea di intervento è finalizzata a soddisfare esigenze di solidarietà alimentare o di prima necessità e consentirà l'acquisto di generi alimentari, prodotti per l'igiene personale, farmaci anche da banco, **ad esclusione di tabacchi e bevande alcoliche**, presso gli esercizi commerciali di Zambrone aderenti all'iniziativa ed inseriti in apposito elenco che sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune.
- 3 I buoni sono nominativi e, pertanto, non possono essere ceduti a terzi; non sono convertibili in valuta e non è ammessa la corresponsione in denaro del saldo residuo, ove essi non venissero utilizzati per l'intero valore.
- 4 Il Comune emetterà buoni-spesa, in formato cartaceo, nel taglio di € 10,00 e di € 20,00, consegnandoli ad ogni beneficiario, il quale all'atto dell'acquisto lo consegnerà all'esercente prescelto tra quelli di cui all'elenco approvato e pubblicato sul sito istituzionale del Comune.
- 5 L'emissione diretta dei buoni-spesa da parte del Comune determina l'obbligo da parte degli esercenti commerciali e della farmacia di essere accettati come corrispettivo di una cessione di beni, configurabile quale *voucher* multiuso ai sensi dell'art. 6-quater del DPR n. 633/1972.
- 6 A conclusione del periodo di durata dei buoni-spesa, l'esercente invierà al Comune, unitamente al buoni-spesa con annessi scontrini fiscali, la/le fattura/e con "Iva fuori campo", riferite, possibilmente, ad ogni singolo beneficiario.
- 7 La transazione avviene, quindi, sotto il profilo fiscale, tra l'esercente e il beneficiario del buono; la vendita degli alimenti e/o dei beni di prima necessità va riferita ai prezzi di vendita esposti; l'utilizzo del buono-spesa non dà diritto a resto in denaro; la durata del *voucher* è di giorni 60 dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva e potrà essere sostituito in caso di smarrimento.
- 8 Si precisa che il buono spesa:
 - dà diritto all'acquisto delle seguenti tipologie di beni (prodotti alimentari e generi di prima necessità quali: latte, pasta, zucchero, carne, pane, uova, pesce, olio, frutta, verdura, scatolame, surgelati, alimenti per la prima infanzia, etc; prodotti per l'igiene personale quali: sapone, dentifricio, pannolini per bambini, assorbenti, carta igienica, etc; prodotti per la pulizia della casa quali detersivi, etc);
 - non è cedibile, pertanto, deve risultare controfirmato dal possessore;
 - non è utilizzabile quale denaro contante e non dà diritto a resto in contanti;
 - comporta l'obbligo per il fruitore, di regolare in contanti l'eventuale differenza in eccesso tra il valore facciale del buono ed il prezzo dei beni acquistati.
- 9 Il buono spesa non comprende:
 - a) alcolici (vino, birra e super alcolici vari);
 - b) alimenti e prodotti per gli animali;
 - c) arredi e corredi per la casa (es. stoviglie etc.);

d) dpi (dispositivi di protezione individuale);

e) prodotti di cosmesi e di bellezza.

10 I buoni-spesa dovranno essere esibiti personalmente dal beneficiario presso gli esercizi aderenti all'iniziativa; il beneficiario dovrà esibire, se richiesto, il documento di identità; nel caso in cui il beneficiario non potesse presentarsi di persona (per isolamento fiduciario o altre obiettive difficoltà), il buono spesa dovrà essere presentato presso gli esercizi, da persona di famiglia corredato dal documento di identità del beneficiario in originale o in copia fotostatica e comunicando, comunque, all'esercente il nominativo dell'intestatario del buono-spesa.

2.1. Modalità di presentazione della domanda di accesso alla Linea 1

La domanda per l'assegnazione dei **buoni spesa** da parte dei cittadini costituisce attestazione di veridicità delle dichiarazioni in essa contenute e dovrà essere effettuata utilizzando il Modello allegato al presente Avviso, mediante posta elettronica sulla casella pec: amministrativozambrone@asmepec.it ovvero mediante consegna all'Ufficio protocollo del Comune nelle ore d'ufficio, **con decorrenza dalla pubblicazione del presente avviso e sino al 23 MARZO 2022 ore 12.00 (termine perentorio).**

Le domande che perverranno oltre il suddetto termine, da considerarsi perentorio, saranno rigettate.

Il modello di domanda e il modulo di Autocertificazione sono scaricabili dall'Albo pretorio online dello stesso sito istituzionale.

Alla richiesta, debitamente compilata e sottoscritta, dovrà essere allegato **un regolare e valido documento di riconoscimento** e gli altri documenti indicati nel modello di domanda.

La richiesta dovrà essere presentata da un solo componente del nucleo familiare. Nell'ipotesi in cui pervengano istanze diverse da parte di più componenti del medesimo nucleo familiare sarà ritenuta ammissibile solamente una domanda, dando preferenza, nella scelta, a quella pervenuta cronologicamente prima, sulla base della data e dell'ora di arrivo al Protocollo Generale dell'Ente.

L'Ufficio protocollo rilascerà il numero di protocollo che il richiedente dovrà utilizzare per la consultazione della propria posizione in graduatoria.

Tutti i requisiti dovranno essere posseduti e dichiarati alla data di pubblicazione del presente Avviso pubblico e perdurare per l'intera durata del beneficio e saranno desunti, ai fini dell'ammissione, esclusivamente dalle dichiarazioni sostitutive presentate dai richiedenti.

Le domande incomplete, mancanti dei dati e delle notizie di natura soggettiva previste nel modello predisposto da questo Comune, non saranno esaminate ai fini dell'eventuale assegnazione dei buoni-spesa e gli interessati non potranno avanzare reclamo o contestazioni.

Si raccomanda, pertanto, di porre la massima attenzione in fase di compilazione della domanda.

L'ufficio procederà alla verifica anche a campione delle dichiarazioni medesime e qualora si accertasse una incongruità il richiedente non verrà ammesso al beneficio.

L'Ufficio avrà facoltà di richiedere la documentazione/certificazione/attestazione comprovante le condizioni di cui al punto 1 del presente avviso e dichiarate dal richiedente, come pure avrà facoltà di effettuare verifiche presso gli uffici ed enti pubblici competenti (es. INPS, Agenzia Entrate, ecc.).

Dopo aver fatto domanda secondo le modalità sopra indicata, il cittadino ammesso al beneficio riceverà comunicazione scritta sulla casella di posta elettronica che obbligatoriamente dovrà essere indicata al momento della domanda, con l'indicazione dell'importo riconosciuto; in alternativa potrà essere inviato un SMS sul cellulare del beneficiario o chiamato direttamente.

L'elenco degli esercizi commerciali aderenti sarà reso noto mediante pubblicazione sull'Albo pretorio online e sulla home page del sito del Comune www.comune.zambrone.vv.it

Le istanze saranno accolte in relazione all'ordine di arrivo al protocollo generale del Comune e si procederà all'erogazione dei buoni spesa fino all'esaurimento dei fondi a disposizione del Comune nel rispetto delle priorità previste.

Alla formazione della graduatoria provvederà un'apposita commissione interna a tal fine nominata, di cui farà parte un assistente sociale.

3. Linea 2 – CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI CANONI DI LOCAZIONE E DELL'UTENZE DOMESTICHE

Con la misura di solidarietà e di sostegno le famiglie che versano in stato di bisogno possono accedere al contributo per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche.

Per la concessione dei contributi a sostegno del pagamento del canone di locazione sono richiesti i **seguenti ulteriori requisiti**:

- **essere** titolare di un contratto di locazione ad uso abitativo primario, regolarmente registrato presso l'Agenzia delle Entrate;
- **corrispondere** un canone di locazione ad uso abitativo primario (il pagamento dei canoni di locazione mensili dovrà essere comprovato a richiesta mediante la produzione delle ricevute di pagamento quietanzate dal proprietario dell'immobile);
- **non essere** sottoposto a procedure di rilascio per morosità, eccetto i casi di morosità incolpevole;
- **non avere** titolarità di diritti di proprietà o usufrutto, fatti salvi i casi di inagibilità o inabilità. Il requisito di titolarità NON si applica nella seguente fattispecie: essere coniuge legalmente separato o divorziato;
- **non aver** ricevuto forme analoghe di sostegno pubblico per le spese per le quali si richiede il contributo.

Relativamente alle utenze domestiche il richiedente deve essere residente nell'immobile a cui si riferiscono le spese che si pongono a sostegno economico.

3.1. Importo del beneficio

L'entità del contributo a sostegno del pagamento del **canone di locazione e delle utenze domestiche** sarà commisurata al numero dei componenti del nucleo anagrafico e alle soglie di reddito mensile netto di seguito indicate:

n. componenti il nucleo familiare	Nuclei familiari privi di reddito e/o con redditi mensili netti inferiori alle soglie di seguito indicate	Ammontare contributo affitto e utenze una tantum	Nuclei familiari con redditi mensili netti inferiori alle soglie di seguito indicate	Ammontare contributo affitto e utenze una tantum
1 persona	Da 0 a €. 300,00	€ 300,00	Da €. 300,01 a €. 600,00	€ 200,00
2 persone	Da 0 a €. 400,00	€ 400,00	Da €. 400,01 a €. 800,00	€ 250,00
3 persone	Da 0 a €. 500,00	€ 500,00	Da €. 500,01 a €. 1.000,00	€ 300,00
4 persone	Da 0 a €. 650,00	€ 600,00	Da €. 650,01 a €. 1.300,00	€ 350,00
5 e più persone	Da 0 a €. 750,00	€ 700,00	Da €. 750,01 a €. 1.500,00	€ 400,00

3.2 Modalità di utilizzo dei contributi di cui alla linea 2

I beneficiari della misura riceveranno un contributo il cui valore è determinato in misura proporzionale al numero dei componenti il nucleo familiare, come meglio descritto nel punto precedente del presente Avviso.

Il contributo potrà essere utilizzato per il pagamento del canone di locazione e delle seguenti utenze domestiche:

- 1) Acqua
- 2) Luce;
- 3) Gas ad uso domestico
- 4) Telefono

Qualsiasi diverso utilizzo comporta la decadenza e l'obbligo di restituzione del contributo, nonché la perdita del diritto di accedere ad ulteriori contributi. Non sarà possibile presentare la medesima richiesta di contributo da parte altri membri del nucleo familiare. La domanda può essere presentata una sola volta ed il contributo è da considerarsi "una tantum".

Dovrà essere prodotta all'ufficio la documentazione comprovante il pagamento dei servizi essenziali oggetto del contributo (fatture, bollette ecc.).

3.3. Modalità di presentazione della domanda di accesso alla Linea 2

La domanda di accesso alla misura costituisce attestazione di veridicità delle dichiarazioni in essa contenute.

La domanda dovrà essere presentata, utilizzando l'apposito modello, **con decorrenza dalla pubblicazione del presente avviso e sino al 23 MARZO 2022 ore 12.00 (termine perentorio)** tramite posta elettronica al Comune di Zambrone all'indirizzo pec: amministrativozambrone@asmepec.it, o in busta chiusa presso l'Ufficio Protocollo del Comune nelle ore d'ufficio. L'Ufficio protocollo rilascerà il numero di protocollo che il richiedente dovrà utilizzare per la consultazione della propria posizione in graduatoria.

In caso di chiarimenti sarà possibile contattare il Servizio Amministrativo 0963392022 nelle ore ufficio, Responsabile – Dott. Fabrizio Lo Moro.

All'istanza, resa sotto forma di **dichiarazione sostitutiva** ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000, dovranno essere allegate copia del **documento di identità** e la documentazione indicata nel modello di domanda.

Le domande incomplete, mancanti dei dati e delle notizie di natura soggettiva previste nel modello predisposto da questo Comune, non saranno esaminate ai fini dell'eventuale assegnazione del contributo e gli interessati non potranno avanzare reclamo o contestazioni.

Si raccomanda, pertanto, di porre la massima attenzione in fase di compilazione della domanda.

Il Comune avrà facoltà di richiedere la documentazione/certificazione/attestazione comprovante le condizioni di cui al punto 1 del presente avviso e dichiarate dal richiedente, come pure avrà facoltà di effettuare verifiche presso gli uffici ed enti pubblici competenti (es. INPS, Agenzia Entrate, ecc.).

Le istanze saranno accolte in relazione all'ordine di arrivo al protocollo generale del Comune e si procederà all'erogazione dei buoni spesa fino all'esaurimento dei fondi a disposizione del Comune nel rispetto delle priorità previste.

3.4. Criteri per la formazione della graduatoria relativa alla Linea 2.

Alla formazione della graduatoria provvederà un'apposita commissione interna a tal fine nominata, di cui farà parte un assistente sociale.

Nel caso in cui le richieste siano superiori rispetto alle disponibilità si provvederà a redigere una graduatoria fino alla concorrenza delle somme disponibili e tenuto conto della data e numero di arrivo della domanda al protocollo.

4. Controlli

Il Comune effettuerà i dovuti controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini dell'accesso alle provvidenze, anche richiedendo la produzione di specifiche attestazioni. Si ricorda che, a norma degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, chi rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Qualora a seguito dei controlli sulle dichiarazioni presentate dovessero emergere false dichiarazioni, l'Ufficio procederà al recupero del beneficio indebitamente percepito e darà comunicazione all'Autorità Giudiziaria della falsa dichiarazione.

5. Pubblicità

Il presente avviso sarà pubblicato unitamente al modello di domanda e relativo allegato all'Albo Pretorio del Comune di Zambrone.

6. Redazione e Pubblicazione delle graduatorie relativa alla Linea 2

La graduatoria provvisoria degli idonei verrà pubblicata sul sito web dell'Ente con valore di notifica per gli interessati; verrà pertanto indicato nella graduatoria: il numero e la data di acquisizione al protocollo generale del Comune, l'esito della stessa e l'eventuale motivo di esclusione. Eventuali ricorsi possono essere presentati presso il Protocollo Generale del Comune di Zambrone con gli stessi mezzi previsti per presentare l'istanza, entro **dieci giorni** dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria. Se entro tali termini non pervengono ricorsi, la graduatoria assumerà carattere definitivo.

I richiedenti potranno consultare la graduatoria esclusivamente attraverso il numero di protocollo della domanda.

7. Informativa sul trattamento dei dati personali REG. UE N° 679/2016

Il Comune di Zambrone, in qualità di titolare del trattamento, tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento-processo o allo svolgimento del servizio-attività richiesta e, successivamente alla conclusione del procedimento-processo o cessazione del servizio/attività, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del titolare e potranno essere comunicati ai soggetti espressamente designati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e seguenti del RGPD). Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante Privacy) secondo le procedure previste.



Il Responsabile del Servizio
F.to Dott. Fabrizio Lo Moro